

Don Bellina, un convegno a palazzo Antonini

UDINE. Sacerdote, insegnante, scrittore, giornalista e traduttore, Pietrantonio Bellina (Venezia, 1941 – Basiglio, 2007) è stato un protagonista della vita culturale friulana degli ultimi decenni. A un anno dalla scomparsa di colui che tradusse integralmente la Bibbia in *marilenghe*, l'Università di Udine e *Glesie furlane* organizzano il convegno, Pietrantonio Bellina, sacerdote e intellettuale friulano, in programma giovedì alle 9.30 a palazzo Antonini. I lavori si apriranno con l'intervento di Franco Fabbro, preside di Scienze della formazione. Roberto Dapit, docente di antropologia e storia del Friuli, spiegherà perché l'ateneo intendeva conferire a Bellina la laurea *honoris causa* in Scienze della formazione primaria. Lo storico Remo Cacitti illustrerà poi il percorso spirituale del sa-

cerdote in *Dalla pieve alla paroikia: l'itinerario cristiano di don Pietrantonio Bellina*. Il biblista Rinaldo Fabris parlerà della *Parola di Dio nella lingua degli uomini*, mentre Federico Rossi terrà una relazione dal titolo *Autonomia, percorso di libertà*.

Considerato uno dei maggiori scrittori in lingua friulana, Pietrantonio Bellina fu sacerdote nel 1965. Dal 1968 al 1985 svolse l'attività di insegnante nella scuola primaria e superiore. La sua produzione letteraria comprende un ampio numero di opere. Molto numerosi anche i contributi minori: pubblicazioni di conferenze e interventi, articoli in giornali, periodici e miscellanee. Nel 1981 e nel 1999 ricevette il premio letterario San Simon, nel 2000 il Premio Epifania. Dal 1979 al 1988 e poi dal 1997 fu direttore del mensile

La Patrie dal Friùl. Dal 1994 curò per il settimanale *La Vita Cattolica* la rubrica *Cirint lis olmis di Diu* (Cercando le orme di Dio). La produzione letteraria tocca questioni storiche e politiche, espresse prevalentemente nella stampa periodica, o socioantropologiche, nella saggistica, e riflessioni religiose e teologiche. Molto importante e feconda anche la sua attività di traduzione: dalle fiabe di Fedro alle opere di Esopo, La Fontaine e Collodi. La traduzione in assoluto più importante è la citata versione integrale della Bibbia in friulano: un'opera di qualità e valore simbolico alti, che consente una più capillare diffusione della lingua letteraria nella vita sociale oltre che religiosa del Friuli. *La Bibie* e altri scritti dell'autore sono disponibili anche su Internet.



Don Antonio Bellina, morto un anno fa